GEI - Gestione Energetica Impianti S.p.A.

INTEGRITÀ NELLE RELAZIONI DI BUSINESS

ISO 37001:2025 | Partner e collaboratori esterni

GEI <<<Anticorruzione >>> i suoi Business Partner



PARTIAMO DA UNA SCELTA

Tre situazioni che possono capitare davvero

Quale comportamento protegge entrambe le organizzazioni?

A Un regalo commerciale

Un omaggio arriva durante una trattativa. È solo cortesia o può influenzare la scelta?

B Un interesse personale

Una relazione personale può incidere su una decisione professionale. Cosa comunichi?

C Un comportamento anomalo

Emergono segnali di irregolarità. A chi chiedi supporto e come segnali?

Obiettivo: riconoscere il rischio, dichiarare i conflitti e usare correttamente i canali disponibili.

IL QUADRO

ISO 37001: un sistema operativo di prevenzione

Misure ragionevoli e proporzionate per prevenire, individuare e affrontare la corruzione.

1 STANDARD INTERNAZIONALE

Stabilisce requisiti per un sistema anticorruzione.

2 SISTEMA DI GESTIONE

Aiuta l'organizzazione a strutturare responsabilità e controlli.

3 PREVENZIONE ATTIVA

Supporta prevenzione, individuazione e gestione dei rischi.

GEI ha implementato il suo sistema anticorruzione il 14.06.2022 e lo ha successivamente aggiornato alla edizione ISO 37001:2025.

Che cosa si intende per corruzione

La legge italiana e la ISO convergono sul concetto di vantaggio indebito.

SECONDO LA LEGGE ITALIANA

Scambio illecito di denaro, utilità o vantaggi per influenzare decisioni, funzioni o comportamenti. Comprende anche la corruzione tra privati.

SECONDO LA ISO 37001

Offrire, promettere, dare, accettare o richiedere un vantaggio indebito per influenzare un comportamento, un’azione o un’omissione.

Domanda guida: il vantaggio può alterare, o sembrare alterare, una decisione corretta e imparziale?

Cinque valori per lavorare insieme

La prevenzione funziona quando diventa parte delle decisioni quotidiane.

INTEGRITÀ

Agire con onestà e coerenza

CORRETTEZZA

Rispettare regole e persone

TRASPARENZA

Operare in modo chiaro e aperto

RESPONSABILITÀ

Assumere le proprie decisioni

RISPETTO

Seguire procedure e controlli

Il contributo richiesto ai partner: applicare questi principi e chiedere supporto in caso di dubbio.

LE REGOLE COMUNI

Politica anticorruzione e Codice Etico

Due riferimenti per tutelare relazioni trasparenti e responsabili.

1 Politica anticorruzione

Vieta la corruzione, richiede il rispetto delle leggi, definisce obiettivi, incoraggia le segnalazioni in buona fede e chiarisce l'indipendenza della funzione anticorruzione.

2 Codice Etico

Formalizza onestà, trasparenza, correttezza, integrità e rispetto come principi che devono guidare comportamenti e relazioni.

Conoscere e rispettare questi documenti contribuisce a un ambiente di lavoro corretto, trasparente e responsabile.

DICHIARARE

Conflitto di interessi: anche apparente

Un interesse personale, familiare o economico può compromettere l’imparzialità.

1 EFFETTIVO

Influenza concretamente una decisione o attività.

2 POTENZIALE

Potrebbe influenzarla in futuro.

3 APPARENTE

Può essere percepito come non imparziale.

In caso di dubbio: segnala la situazione alla funzione HR o alla Funzione Anticorruzione, dichiara il conflitto e attendi la valutazione prima di procedere.

CASO PRATICO

Regali: la soglia non basta

Il limite economico non sostituisce l'autorizzazione preventiva.



€ 100 **massimo, singolarmente o cumulativamente**

1 Non sollecitare

Mai chiedere regali o altre utilità.

2 Non accettare subito

Serve espressa autorizzazione della Direzione.

Occorre evitare anche la ragionevole percezione di un tentativo di corruzione.

UN RIFERIMENTO

Quando contattare la Funzione Anticorruzione

Il referente è a disposizione dei collaboratori e degli altri soggetti interessati.

1 Sistema ISO 37001

Informazioni e chiarimenti sul sistema di gestione anticorruzione.

2 Politiche

Dubbi sulla Politica anticorruzione e sui comportamenti attesi.

3 Conflitti

Supporto sui conflitti di interesse e sulle modalità di dichiarazione.

Contatto attraverso il portale fornitore TESISQUARE

PARLARE È PROTEGGERE

Whistleblowing: segnalazioni anche anonime

Le segnalazioni in buona fede contribuiscono alla trasparenza e alla tutela delle persone.

1 Che cos'è

Una comunicazione relativa a fatti o comportamenti rilevanti.

2 Cosa segnalare

Illeciti, irregolarità o violazioni conosciute nel contesto lavorativo.

3 Chi gestisce

Il gestore incaricato mantiene un canale diretto con il segnalante.

4 Quali tutele

Riservatezza e protezione dalle ritorsioni nei casi previsti.



AGIRE

Canali e criteri per segnalare

Scegli il canale appropriato e fornisci informazioni chiare.

PORTALE

report.whistleb.com/it/gruppoenercom

TELEFONO

800-789930 | codice 380418

INCONTRO DIRETTO

Con un membro dell'OdV

ANAC

Nei casi previsti dalla normativa

ANAC: quando la segnalazione interna è rimasta senza seguito, il canale interno può essere inefficace o rischioso, oppure esiste un pericolo imminente per l'interesse pubblico.

IN SINTESI

Trasparenza prima di tutto

Quattro azioni da applicare in ogni relazione con GEI.

1

RICONOSCI

vantaggi indebiti e situazioni anomale

2

DICHIARA

tempestivamente i conflitti di interesse

3

CHIEDI

supporto al referente anticorruzione

4

SEGNALA

in buona fede attraverso i canali previsti

Integrità, correttezza, trasparenza e responsabilità costruiscono fiducia ogni giorno.